

■ Pioggia di finanziamenti in arrivo in Sicilia ma per accedere ai bandi e poter sfruttare al meglio le possibilità occorre una sinergia tra pubblico e privato

## Quattro miliardi di euro per l'efficientamento energetico

**Q**uattro miliardi di euro. È questa la cifra alla quale potranno attingere enti pubblici e privati per mettere la Sicilia al passo con i tempi per quanto riguarda il settore dell'efficientamento energetico. È quanto emerso dal convegno SicilEsko "Lo sviluppo strategico dell'Efficienza Energetica della PA Siciliana, Patto dei Sindaci (Attuazione PAES), PPP, EPC, Strategie d'investimento e il ruolo delle ESCo", che si è svolto all'Hotel Caparena di Taormina e che ha visto un parterre di relatori di caratura nazionale e internazionale. La parola d'ordine è tempestività, perché se le risorse ci sono, è fondamentale non perdere tempo seguendo le linee guida tra le quali emerge un dato: pubblico e privato devono lavorare insieme per raggiungere l'obiettivo. Nel quinto appuntamento di una serie che SicilEsko sta organizzando da un capo all'altro della Sicilia, si è parlato di sviluppo strategico dell'efficienza energetica e delle rinnovabili nell'isola, di bandi regionali dell'Assessorato Energia e di quello alle Attività produttive, già presenti, annunciati, in buona parte pubblicati o di prossima pubblicazione.

"Il settore pubblico oggi in Sicilia è in grandissima difficoltà - ha esordito così il presidente di

SicilEsko, Marco Anuso, in apertura di lavori - ci sono problemi di carattere economico e tecnico, pochi funzionari che devono occuparsi di tante cose. Le Esco sono l'anello mancante nella filiera della buona energia e possono sopprimere, per preparazione tecnica e rapporti con gli istituti finanziari, allo sviluppo di piani di efficientamento energetico".

Le Esco sono, dunque, al centro di un percorso che guarda al futuro, con una programmazione finanziaria che arriva fino al 2023.

Una sfida da vincere e per questo oggi SicilEsko ha messo a disposizione dei proprio associati, dei sindaci e degli imprenditori che hanno partecipato all'evento, gli interventi di tecnici specializzati nel settore a cominciare da Domenico Santacolomba dell'assessorato regionale all'Energia che ha spiegato i bandi, Roberto Sannasardo Energy Manager del Dipartimento Beni Culturali, che ha condiviso la case history re-



Soci SicilEsko al convegno di Taormina del 6 ottobre 2017

lativa al miglioramento dell'illuminazione nei siti archeologici della Valle dei Templi di Agrigento e del Teatro Antico di Taormina, Francesco Cappello dell'E.N.E.A., che ha approfondito il ruolo dell'ente puntando l'attenzione sulla metodologia che ha portato alla stesura dei bandi, Velia Maria Leone, consulente della BEI (Banca Europea degli Investimenti), che ha spiegato come l'aspetto giuridico funzioni solo in sinergia con quello tecnico ed economico, la Leone ha inoltre presentato importanti novità a livello europeo.

Il prossimo appuntamento con SicilEsko sarà a dicembre, con ulteriori spunti e approfondimenti sullo stato di attuazione dell'efficientamento energetico siciliano.



Tabolo dei relatori Convegno SicilEsko

■ Tra i relatori Erika Mallarini e Diego Della Palma. Il presidente nazionale Cossolo lancia la "Rete delle reti di farmacie"

## Franco Berrino alla VII PharmEvolution "Sogno di trovare al banco i grani siciliani"

Con 8.300 ingressi qualificati nei tre giorni di eventi, si è conclusa la VII edizione di PharmEvolution, ospitata nel centro fieristico Le Ciminiere, a Catania. Un'edizione di svolta anche nei numeri: seimila metri quadrati tra area espositiva e congressuale, oltre un centinaio di espositori provenienti da tutta Italia, e una quarantina di relatori tra i nomi più autorevoli nel panorama della salute e della consulenza alla farmacia, da Franco Berrino a Erika Mallarini, da Franco Falorni a Diego Dalla Palma, passando per Giampietro Brunello ed Evelina Flachi.

La prima giornata di PharmEvolution è stata dedicata a corretta nutrizione e dermocosmesi, due dei focus dell'edizione 2017. Una platea di oltre 350 persone ha partecipato al workshop con Berrino. "Dobbiamo e possiamo invecchiare senza ammalarci - ha detto l'oncologo dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano - . Mangiando bene possiamo arrivare a questo obiettivo. I farmacisti hanno la straordinaria possibilità di rivolgersi a tutti, ai ricchi come ai poveri che spesso non hanno accesso alle iniziative di prevenzione. Per la prima volta ho parlato a una platea di farmacisti e li ho visti attenti, interessati al problema. Ora sogno di trovare i cereali integrali in farmacia e tanti altri alimenti semplici ma preziosi per la nostra salute".

Un'edizione che il presidente di Federfarma Nazionale Marco Cossolo, volato da Torino a Catania per inaugurare la kermesse al fianco dell'ideatore Gioacchino Nicolosi, non ha esitato a definire una "PharmEvolution", in relazione alla straordinaria e vivace partecipazione dei farmacisti e all'attualità temi trattati, dalle prospettive per la farmacia dopo la legge sulla concorrenza alle nuove sfide della certificazione e accreditamento, dalle opportunità e criticità delle nuove aperture alla security dietro il banco. E dal palco di Catania Cossolo ha lanciato in anteprima il progetto nazionale di creare una "Rete delle reti di farmacie". "Dobbiamo lavorare - ha detto Cossolo - per dare alle farmacie indipendenti la possibilità di lavorare tutte insieme. Le farmacie dovranno avere un posizionamento chiaro, fondato sulla professionalità del farmacista, e unire alla vicinanza con il cliente, anche una condivisione di costi e di strumenti manageriali che le catene hanno già". Un'anticipazione che è stata accolta con grande interesse dalla vasta platea di farmacisti.

Al tavolo dei lavori per il convegno di Federfarma Nazionale anche l'ideatore di PharmEvolution e presidente di Federfarma Sicilia e Federfarma Catania Gioacchino Nicolosi, che ha incassato il plauso per la convenzione e rilanciato: "Questo è un successo di tutti, di



Da sinistra Giovanna Crisafulli, organizzazione PharmEvolution, Franco Berrino, Silvia Pagliacci pres. nazionale Farmacie rurali, Gioacchino Nicolosi ideatore PharmEvolution, Marco Cossolo pres. Federfarma Nazionale

## Si chiama Seresitter è stato ideato a Catania da un team di esperti e consente di localizzare, ascoltare e monitorare i propri figli Nasce il primo smartwatch per controllare i bambini

Catania - Seresitter è il primo smartwatch GPS progettato per la tutela dei minori e per il benessere della famiglia, pensato per permettere di verificare in qualunque momento la posizione dei bambini mediante un'apposita app gestibile solo dai genitori. Seresitter nasce a Catania nella terra dell'Etna Valley per l'ingegno di un team di esperti del settore che hanno scelto la vetrina nazionale della manifestazione PharmEvolution per presentare in anteprima l'innovativo sistema di localizzazione



che rivoluziona il concetto di controllo dei genitori sui bambini. La tecnologia di cui Seresitter è espressione, unico al mondo per le sue funzioni e finalità, diventa a portata di mano, anzi, di polso, dei più piccoli, come un oggetto divertente, con un suo design accattivante, perfino social. Entra nelle famiglie con discrezione, nella gestione di questioni sempre cogenti e imminenti, come il controllo sui minori, per la loro sicurezza ma anche per la tranquillità di mamma e papà, in una società come quella oggi, sempre più articolata e complessa; laddove il nucleo è spesso costituito da genitori entrambi lavoratori. Non v'è dubbio, come l'esposizione ai pericoli sia aumentata in modo verticale nell'ultimo decennio, così come la necessità di trovare e individuare nuove soluzioni che siano al passo coi tempi, non potendo impedire ai piccoli queste nuove forme e di socializzazione. Seresitter è molto di più di un orologio, dotato di una

micro SIM e si configura come un vero e proprio telefono cellulare geo-localizzato, da cui è possibile inviare e ricevere chiamate vivavoce in totale sicurezza, comunicando esclusivamente con i numeri presenti in rubrica. In caso di necessità, il bambino può inviare una richiesta di aiuto premendo un tasto SOS. Seresitter è assistito da una centrale operativa attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Permette anche di stabilire delle aree sicure, come il giardino di casa, il quartiere, il tragitto scuola-casa, e se il bambino oltrepassa il perimetro designato, invia un'apposita notifica al cellulare dei genitori. Ma consente anche di attivare la funzione di ascolto silente in situazioni di emergenza, di metterlo in stand-by in quelle sicure e di essere avvisati se e quando si toglie dal polso.

### I numeri di Telefono Azzurro

Da uno studio di Telefono Azzurro emerge che nel periodo che va dal

2012 a fine marzo 2017 sono stati complessivamente 610 i nuovi casi di minori in Italia, dei quali si sono perse le tracce perché sottratti al coniuge, rapiti o fuggiti da casa. A questi vanno aggiunti altri 1.912 bambini italiani e circa 3500 minori stranieri non accompagnati scomparsi da tempo. L'anno peggiore è stato il 2013 con 119 piccoli spariti nel nulla. In alcuni casi, i bambini vengono sottratti da uno dei due genitori e portati all'estero (31,2%) o tenuti in Italia (9,5%), oppure fuggono volontariamente da casa o dalle case famiglia in cui sono ospitati (38%). I casi di rapimenti accertati non raggiungono l'1 per cento. Le fasce d'età più coinvolte sono da zero a dieci anni (41,7%) e da 15 a 17 anni (43,7%).

Su 695 segnalazioni arrivate al Telefono Azzurro in sei anni, i ritrovamenti sono stati 261. In oltre il 60% dei casi il bambino viene rintracciato subito dopo la scomparsa. Più spesso, si finisce nell'oblio.

Una megatorta per festeggiare un investimento commerciale innovativo dedicato ai privati e al settore horeca

## Inaugurato il nuovo supermercato che premia le quantità

Misterbianco - 11000 referenze, suddivise in 8 reparti per vivere un'esperienza di acquisto che moltiplica il risparmio. È questa la formula di Grande A, la nuova insegna del Gruppo Abate che ha aperto il 5 ottobre a Catania. Un concetto di acquisto multiplo grazie al quale, comprando più quantità dello stesso prodotto il prezzo si abbasserà proporzionalmente, partendo da un assortimento di base già più conveniente rispetto ai competitor.

L'innovativo format di vendita prevede, oltre ai prodotti in promozione, 4 formule di acquisto: Single (acquisto di un singolo



prodotto a prezzo molto conveniente), Multi (minimo tre pezzi dello stesso prodotto), Pack (lo stesso prodotto venduto in confezione a cartone) e ho.re.ca. (per i professionisti della ristorazione), le ultime tre usufruibili solo dai possessori di carta fedeltà. 600 sono le referenze della formula Multi, che prevede l'acquisto di minimo tre pezzi dello stesso prodotto, mentre sono 100 le referenze riservate alla formula pack che permette di acquistare lo stesso prodotto in confezione a cassa. 80 sono invece le referenze riservate ai professionisti del settore Ho.re.ca. L'assortimento

prevede anche la presenza di prodotti primo prezzo, presenti con 700 referenze.

La filosofia di Grande A non si basa solo nel risparmio ma anche nella qualità, con una piazza freschi ampliata rispetto ai normali supermercati, che da il benvenuto in punto vendita e conta 20 referenze nella vendita in cassetta per l'ortofrutta.

Nei 1500 mq del punto vendita si susseguono gli altri sette reparti freschi e self-service, con attenzione ai prodotti salustici e free-from, sa.f.o assistito, peschiera assistita, macelleria, grocery, surgelati e panetteria assistita, quest'ultima gestita in-



teramente da un fornitore locale. Coerentemente con la filosofia che sta alla base della formula di acquisto, non sono pre-

viste casse self, mentre sarà possibile fare la spesa anche con i carrelli cash and carry.